



2013, un anno vincente per le esportazioni di oro dall'Italia

I primi cinque mesi del 2013 sono stati davvero molto positivi per quanto riguarda le esportazioni di oro dall'Italia agli altri paesi del mondo. A renderlo noto proprio in questi giorni è l'ISTAT attraverso una sua recente indagine, indagine che guarda in modo davvero molto positivo le esportazioni di oro sia per quanto riguarda la quantità che per quanto riguarda anche la qualità dei prodotti che l'Italia è stata in grado di creare e di portare al successo in ogni angolo del mondo.

Secondo i dati riportati dall'ISTAT l'Italia è ormai diventata il principale produttore europeo di prodotti orafi di tutta Europa, nonché quindi anche il principale esportatore di prodotti orafi. Un primato quello italiano di cui dobbiamo assolutamente andare fieri e che dobbiamo cercare in ogni modo di preservare il più a lungo possibile per far sì che la nostra economia italiana possa finalmente trovare un nuovo slancio, per far sì che la nostra eccellenza possa finalmente tornare ad essere considerata alla stregua di una vera e propria perfezione.

I dati riportati dall'ISTAT parlano di un aumento delle esportazioni dall'Italia verso gli altri paesi del mondo pari addirittura al 6% rispetto all'anno passato per quanto riguarda il valore dei beni orafi in oro. Pensate che parlando in soldi contanti si tratta di ben 2 miliardi di euro che il settore orafa italiano è riuscito ad incassare. E per quanto riguarda invece il volume delle esportazioni? Il volume sarebbe cresciuto secondo l'ISTAT del 2,6% per un totale di beni orafi di ben 2 tonnellate. Vi ricordiamo che l'indagine che è stata condotta dall'ISTAT sulle esportazioni dei beni orafi italiani è stata realizzata con la collaborazione dell'Università di Verona ed è stata resa nota durante la fiera di Vicenza, fiera di settore che ogni anno vede la presenza di importanti nomi del mondo orafa italiano ed estero e che ogni anno è il palcoscenico di nuove collaborazioni e di nuovi orizzonti.

Ma come leggono gli esperti questa situazione? Anche gli esperti parlano di eccellenza e di intelligenza da parte del mercato italiano, non si è trattato insomma solo di fortuna né della diretta conseguenza del crollo del prezzo dell'oro. In un'intervista rilasciata a Reuters dal professor Andrea Beretta Zanoni dell'Università di Verona è stato affermato: "Il crollo del prezzo dell'oro ha sicuramente aiutato ad incrementare i volumi, ma l'Italia ha fatto bene in alcuni dei propri mercati chiave. Non è la prima volta che vediamo dei segnali di recupero, ma questa volta sembra essere un trend sostenibile".

Andiamo infine a capire verso quali mercati si sta dirigendo l'Italia con i suoi prodotti orafi. Secondo i dati riportati dall'indagine di cui vi abbiamo parlato sembra che la maggior parte dei prodotti orafi italiani abbia raggiunto gli Emirati Arabi, le esportazioni verso queste zone infatti sono aumentate addirittura del 32%. Le esportazioni verso gli Stati Uniti sono invece aumentate solo del 12% e quelle verso Hong Kong del 20%.